

## Rimini Calcio, da Pelliccioni a Tamai. Il presidente Rota: "diversa visione"

Sport - 06 agosto 2020 - 12:29



di Riccardo Giannini

**Il Rimini Calcio riparte da Alessandro Mastronicola**, bandiera biancorossa, già allenatore ai tempi dell'Eccellenza sotto la gestione Grassi. **Con lui torna come ds Pietro Tamai**, che con Grassi ha condiviso anni di lavoro ancor prima del Rimini, un rapporto che in biancorosso è durato tre stagioni, prima della separazione. Mastronicola e Tamai assumono i rispettivi incarichi che sembravano fossero destinati a Di Napoli e Pelliccioni. La conferma è arrivata da una nota della società: *"Il Rimini FC rende noto che giovedì mattina è stato raggiunto l'accordo con Pietro Tamai che assumerà il ruolo di Direttore*

*Sportivo e con Alessandro Mastronicola che ricoprirà il ruolo di Allenatore della prima squadra. La società, nella persona di Alfredo Rota, augura ad entrambi un proficuo lavoro".* La "virata" della nuova proprietà ha suscitato le perplessità dell'opinione pubblica, che nel mancato accordo con Pelliccioni ha visto un ridimensionamento dei programmi. Il neo presidente Rota, in una seconda nota, si limita a parlare di *"diversa visione dei programmi societari, condizionata certamente dal difficile momento economico che tutto il mondo sta attraversando a causa del Covid-19"*. Da qui, *"un'attenta e ponderata analisi, ha portato la società allo sviluppo di un altro progetto"*. Budget ridotto? Tutto sembra andare nella conferma di ciò. Ma Rota precisa, nella nota, l'intenzione di fare chiarezza, rilevando: *"Ho percepito ( e spero di sbagliarmi ) la volontà di qualcuno di destabilizzare l'ambiente e denigrare il lavoro fin qui fatto tramite bugie e falsità. Questo non mi sta bene"*. Rota smentisce anche la trattativa per l'ingresso in società di Aniello Martone: *"persona squisita che ho avuto il piacere di conoscere nel mio ambito lavorativo : in quell'occasione tramite amici comuni abbiamo avuto la possibilità di parlare di calcio a 360° e devo dire che Martone è un professionista serio e competente, è nata una bella amicizia"*. Nessuna parola su Lucio Paesani: un accordo tra i due imprenditori sembra lontano. Rota è quindi pronto a gestire il Rimini da solo, pur lasciando la porta aperta a futuri altri investitori, ma tra i tifosi inizia a serpeggiare la preoccupazione per un campionato di Serie D senza gloria. Una bella sfida per Tamai e Mastronicola, in particolare per il primo, chiamato ad allestire una buona rosa anche senza - pare - grossi budget.